



Carissime sorelle,

il giorno 20 febbraio 2010 dalla Casa di Contra di Missaglia (LC) il Signore della Vita ha chiamato alla gioia eterna la nostra cara

Suor CORNO Natalina

Nata a Lesmo (MI) il 5 febbraio 1916

Professa a Bosto di Varese il 6 agosto 1939

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia"



Natalina chiamata familiarmente Lina, era la primogenita di tre figlie; visse in una famiglia patriarcale composta dai nonni, zii e tanti cugini. Una famiglia povera, ma ricca di valori, di serenità e di pace. Ben presto però venne provata dal dolore per la morte di Letizia, la sorella più piccola, e successivamente del papà ritornato dalla guerra molto ammalato. La mamma, rimasta vedova a 27 anni, portò avanti con sacrificio e grande coraggio la numerosa famiglia, sostenuta dalla fede e dalla carità. Lina, si impegnò generosamente nell'aiuto in casa e alla mamma nei lavori di sarta e di maglieria.

La sua vocazione nacque nell'Azione Cattolica: dedicandosi alle adolescenti sentì in modo chiaro il desiderio di impiegare tutta la sua vita per la salvezza della gioventù.

Il Parroco, presentandola alle Superiori scrisse: "Da lungo tempo la giovane Natalina manifesta la sua tensione alla vita religiosa. E' assidua all'oratorio, operosa nell'Azione Cattolica, quotidianamente frequenta la S. Comunione. La sua famiglia conserva il prezioso dono della fede...".

Lina scelse l'Istituto delle FMA perché fin da bambina sentiva di amare la Madonna col titolo di Aiuto dei Cristiani, chiamata nel suo paese, la Madonna di Don Bosco.

Fece il Noviziato sotto la guida della saggia maestra Sr. Giuseppina Gemello e fu una vera scuola di formazione che ha inciso molto nella sua vita.

Nel 1939 partì per Torino, casa Madre Mazzarello e nel gennaio 1940 per il Portogallo per fondare la prima opera: un internato di bambine povere dell'Assistenza Sociale. In Missione vi rimase per ben 46 anni e visse sempre felice e riconoscente al Signore e alle Superiori per aver avuto la possibilità di svolgere un'azione educativa con la gioventù bisognosa di tanto affetto, perché povera e abbandonata da tutti.

L'opera in Portogallo ebbe una grande espansione: scuole, collegi, convitti... e Sr. Lina svolse il compito di Direttrice distinguendosi per la sua rettitudine e umanità.

Ritornata in Ispettorica nel 1985, fu destinata a Contra di Missaglia per essere vicina alla sorella ormai anziana e sola e dove si occupò, per diversi anni, nel confezionare abiti per tante sorelle dell'Ispettorica, mettendo a profitto le sue doti specifiche di sarta.

Per Sr. Lina era una necessità dell'amore donarsi con gioia e cantare il suo Magnificat per le grandi cose che l'Onnipotente aveva realizzato in lei.

Grazie Sr. Lina perché, come dice oggi la Parola: "... hai diffuso ovunque il buon profumo di Cristo".

L'Ispettrice Sr. Curti Graziella